



Gazzetta|ACTIVE



MTB

Mai pedalato sui binari delle ferrovie dismesse? In Italia ci sono molti itinerari...

Dall'Alto Adige alla Sardegna, ecco i tracciati delle ciclabili più emozionanti disegnati lungo vecchi percorsi ferroviari, dove a volte binari e traversine sono ancora presenti

Sono decine i **tracciati per le MTB in Italia disegnati lungo vecchi percorsi ferroviari dismessi**, dove a volte binari e traversine sono addirittura ancora presenti. Va da sé che sia molto emozionante passare dove fino a pochi decenni fa passava un treno, seguirne le curve, entrare nelle gallerie scavate nella roccia spesso non illuminate e passare sopra ponti molto stretti... Questi sentieri, molto frequentati anche dai rider meno esperti proprio perché le pendenze superabili dai treni sono per natura lievi, danno sempre quel pizzico di emozione in più. È il caso del tracciato della ciclabile.

IN LOMBARDIA – Anche la Lombardia è una regione con diversi percorsi di questo genere, il più famoso dei quali è il cosiddetto “**Tracciolino**”, in **Valchiavenna**, 10 chilometri lungo la ferrovia a scartamento ridotto che negli anni '30 univa la Val Codera e Valle dei Ratti – intorno ai 1000 metri di quota – dove c'erano importanti miniere. La scomoda ma inevitabile presenza di numerosi escursionisti a piedi si compensa con il panorama sul Lago di Mezzola e con la suggestione di pedalare attraverso tantissime piccole gallerie e tra i binari mai smantellati. I cavi d'acciaio proteggono dai precipizi a valle ma serve una particolare attenzione sui tratti più pericolosi. Non troppo lontano c'è anche la ciclabile sul tratto della storica Menaggio-Porlezza che anticamente portava le merci dal lago fino in Svizzera. Sempre in Lombardia la vecchia Ferrovia della Valmorea che collegava Mendrisio a Castellanza è meta dei ciclisti di pianura della domenica.